

MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.



**Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
ex D. Lgs. 231/2001**

MATRICE DELLE AREE A RISCHIO REATO
- Analisi del profilo di rischio -

Documenti:

Matrice delle attività a rischio reato
Elenco Processi Strumentali

Legenda

Area di attività a rischio sensibile/ Esempi di attività sensibili	Aree e attività aziendali potenzialmente esposte alla commissione dei reati
Principali Direzioni/Uffici Coinvolti	Direzioni/Uffici/Soggetti che per procura/deleghe o per responsabilità gestorie nella specifica attività sensibile identificata, potrebbero avere gli strumenti per commettere i reati
Reato Connesso	Fattispecie di reato potenzialmente associata all'attività individuata
Esempi di possibili modalità di realizzazione	Strumenti potenzialmente a disposizione dei soggetti sopra identificati per la commissione del reato
Esempi di possibili finalità di realizzazione	Motivazioni per cui i soggetti sopra identificati potrebbero essere spinti a commettere il reato a vantaggio ed interesse della Società
Processi Strumentali	Processi aziendali nel cui ambito, in linea di principio, potrebbero verificarsi le condizioni e/o creare i mezzi per la commissione delle fattispecie di reato rilevanti ai fini del Decreto.

Elenco Reati ex D.Lgs 231/2001 ed applicabilità per *Mostra d'Oltremare S.p.A.*

Famiglia di reato	Articolo ex D.Lgs. 231/2001 / reato presupposto		Titolo del reato	Applicabilità Mostra d'Oltremare S.p.A.	
Reati contro la Pubblica Amministrazione	art. 24	Codice penale	art. 316 bis Malversazione a danno dello Stato		✓
			art. 316 ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato		✓
			art. 640 Truffa in danno dello Stato o di altro Ente Pubblico o delle Comunità Europee		✓
			art. 640 bis Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche		✓
			art. 640 ter Frode informatica		✓
Reati informatici	art. 24 bis	Codice penale	art. 491 bis Falsità riguardanti un documento informatico		✓
			art. 615 ter Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico		✓
			art. 615 quater Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici e telematici		N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente a Società distanti dal business e dalle caratteristiche di Mdo. Dalla commissione di tale reato non si reputa realistico ipotizzare un vantaggio o interesse per la Società
			art. 615 quinquies Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico		N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente a Società distanti dal business e dalle caratteristiche di Mdo. Dalla commissione di tale reato non si reputa realistico ipotizzare un vantaggio o interesse per la Società
			art. 617 quater Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche		N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente a Società distanti dal business e dalle caratteristiche di Mdo. Dalla commissione di tale reato non si reputa realistico ipotizzare un vantaggio o interesse per la Società
			art. 617 quinquies Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche		N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società informatiche)
			art. 635 bis Daneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici		N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente a Società distanti dal business e dalle caratteristiche di Mdo. Dalla commissione di tale reato non si reputa realistico ipotizzare un vantaggio o interesse per la Società
			art. 635 ter Daneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità		N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società informatiche)
			art. 635 quater Daneggiamento di sistemi informatici o telematici		N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società informatiche)
			art. 635 quinquies Daneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità		N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società informatiche)
Delitti di criminalità organizzata	art. 24 ter	Codice penale	art. 377 bis (art. 10, L. 146/06) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria		✓
			art. 378 Favoreggiamento personale		N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
			art. 416 Associazione per delinquere		✓
			art. 416 bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere		N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
			art. 416 ter Scambio elettorale politico-mafioso		N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.

Elenco Reati ex D.Lgs 231/2001 ed applicabilità per *Mostra d'Oltremare S.p.A.*

Delitti di criminalità organizzata	art. 24 ter	Codice penale	art. 630	Sequestro di persona a scopo di estorsione	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
		Codice di procedura penale	art. 407, comma 2, lett. a), n. 5	Delitti in materia di armi	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
		D.P.R. 309/1990 (T.U. Stupefacenti)	art. 74	Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
		D.P.R. 43/1973	art. 291 quater	Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
		Reati Transnazionali (Legge 16 marzo 2006, n. 146, art. 10)	D.Lgs.286/1998 "Traffico di migranti" art. 12	Disposizioni contro le immigrazioni clandestine	N/A alla Società in quanto non è coinvolta nel processo di richiesta/ottenimento di visti per personale di filiali estere o per clienti
Reati contro la Pubblica Amministrazione	art. 25	Codice penale	art. 317	Concussione	N/A alla Società, in quanto i dipendenti non si possono configurare come Funzionari Pubblici o come Incaricati di pubblico servizio (ie. esattori, controllori appartenenti alle società di trasporto pubblico)
			art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione	✓
			art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio	✓
			art. 319 bis	Circostanze aggravanti	✓
			art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari	✓
			art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità	✓
			art. 320	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio	✓
			art. 321	Pene per il corruttore	✓
			art. 322	Istigazione alla corruzione	✓
			art. 322 bis	Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri	✓
			art. 346 bis	Traffico di influenze illecite	✓

Elenco Reati ex D.Lgs 231/2001 ed applicabilità per *Mostra d'Oltremare S.p.A.*

<p>Reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento</p> <p>Delitti contro l'industria e il commercio</p>	<p>art. 25 bis art. 25 bis 1</p>	<p>Codice penale</p>	art. 453	Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società appartenenti alla filiera del Monopolio)
			art. 454	Alterazione di monete	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società appartenenti alla filiera del Monopolio)
			art. 455	Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società appartenenti alla filiera del Monopolio)
			art. 457	Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società appartenenti alla filiera del Monopolio o società gestione di incassi in denaro contante)
			art. 459	Falsificazione dei valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società appartenenti alla filiera del Monopolio)
			art. 460	Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società appartenenti alla filiera del Monopolio)
	<p>art. 25 bis art. 25 bis 1</p>	<p>Codice penale</p>	art. 461	Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società appartenenti alla filiera del Monopolio)
			art. 464	Uso di valori di bollo contraffatti o alterati	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società appartenenti alla filiera del Monopolio)
			art. 473	Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società
			art. 474	Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi	N/A alla Società, in considerazione del tipo di produzione industriale ed in ragione della propria identità commerciale e di "brand", in tale fattispecie di reato la Società potrebbe assumere solo un ruolo passivo (non avendo interesse a commercializzare con brand falsificati).
			art. 513	Turbata libertà dell'industria o del commercio	N/A alla Società, in quanto si tratta di fattispecie "abnorme" non coerenti con la dimensione ed il posizionamento di mercato della Società
			art. 513 bis	Illecita concorrenza con minaccia o violenza	N/A alla Società, in quanto si tratta di fattispecie "abnorme" non coerenti con la dimensione ed il posizionamento di mercato della Società
			art. 514	Frodi contro le industrie nazionali	N/A alla Società, in considerazione del tipo di produzione industriale ed in ragione della propria identità commerciale e di "brand", in tale fattispecie di reato la Società potrebbe assumere solo un ruolo passivo (non avendo interesse a commercializzare con brand falsificati).
			art. 515	Frode nell'esercizio del commercio	N/A alla Società, in quanto l'attività potenzialmente collegata risulta estranea al business aziendale
			art. 516	Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società appartenenti al settore agroalimentare)
			art. 517	Vendita di prodotti industriali con segni mendaci	N/A alla Società, in considerazione del tipo di produzione industriale ed in ragione della propria identità commerciale e di "brand", in tale fattispecie di reato la Società potrebbe assumere solo un ruolo passivo (non avendo interesse a commercializzare con brand falsificati).
			art. 517 ter	Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale	N/A alla Società, in quanto l'attività potenzialmente collegata risulta estranea al business aziendale
			art. 517 quater	Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società appartenenti al settore agroalimentare)

Elenco Reati ex D.Lgs 231/2001 ed applicabilità per *Mostra d'Oltremare S.p.A.*

Reati societari	art. 25 ter	Codice Civile	art. 2621	False comunicazioni sociali	✓
			art. 2621-bis	False comunicazioni sociali - fatti di lieve entità	✓
			art. 2622	False comunicazioni sociali delle società quotate	N/A alla Società, in quanto tale reato risulta applicabile unicamente a società con titoli quotati in mercati regolamentati
			art. 2625	Impedito controllo	✓
			art. 2626	Indebita restituzione dei conferimenti	✓
			art. 2627	Illegale ripartizione degli utili e delle riserve	✓
			art. 2628	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante	N/A alla Società, in quanto per la tipologia di compagine Societaria la condotta non risulta idonea a procurare un possibile vantaggio alla Società
			art. 2629	Operazioni in pregiudizio dei creditori	✓
	art. 2629-bis	Omessa comunicazione del conflitto di interessi	N/A alla Società, in quanto tale reato risulta applicabile unicamente a società con titoli quotati in mercati regolamentati ed altre casistiche specifiche riconducibili al settore bancario ed assicurativo		
	art. 25 ter	Codice Civile	art. 2632	Formazione fittizia del capitale	✓
			art. 2633	Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori	N/A alla Società, in quanto tale reato si configura in una realtà aziendale in liquidazione
			art. 2635	Corruzione tra privati	✓
			art. 2635-bis	Istigazione alla corruzione tra privati	✓
			art. 2636	Illecita influenza sull'assemblea	✓
art. 2637			Aggiotaggio	N/A in quanto la Società non ha emesso strumenti finanziari non quotati	
art. 2638	Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza	✓			
Delitti con finalità di terrorismo	art. 25 quarter	Codice Penale	art. 270 bis	Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
			art. 270 ter	Assistenza agli associati	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
			art. 270 quater	Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
			art. 270 quinquies	Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
			art. 270 sexies	Condotte con finalità di terrorismo	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
			art. 280	Attentato per finalità terroristiche o di eversione	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
			art. 280 bis	Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
			art. 289 bis	Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
			art. 289 ter	Sequestro di persona a scopo di coazione	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
	D.lgs. 625/1979 - mod. in L. 15/1980	art. 1	Misure urgenti per la tutela dell'ordine democratico e della sicurezza pubblica	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.	
	n.a.	art. 2	Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo New York 9 dicembre 1999	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.	

Elenco Reati ex D.Lgs 231/2001 ed applicabilità per *Mostra d'Oltremare S.p.A.*

Pratiche di mutilazione degli organi genitali	art. 25 quarter 1	Codice penale	art. 583 bis	Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società ospedaliera)
Delitti contro la personalità individuale	art.25 quinquies	Codice penale	art. 600 bis, comma 2	Atti sessuali con minore di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni, in cambio di denaro o altro corrispettivo	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
			art. 600 ter, comma 3	Atti sessuali con minore di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni, in cambio di denaro o altro corrispettivo	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società editoriali, di moda e reclutamento)
			art. 600 quater	Detenzione di materiale pedopornografico	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società editoriali, di moda e reclutamento)
	art.25 quinquies	Codice penale	art. 609 undecies	Adescamento di minorenni	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società editoriali, di moda e reclutamento)
			art. 600 bis, comma 1	Prostituzione minorile	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società editoriali, di moda e reclutamento)
			art. 600 ter, comma 1 e 2	Pornografia minorile - Reclutamento o utilizzo di minore per spettacoli pornografici e distribuzione di materiale pedopornografico, anche virtuale	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. società editoriali, di moda e reclutamento)
			art. 600 quinquies	Iniziativa turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. agenzie di viaggi o organizzatrici di eventi)
			art. 600	Riduzione e mantenimento in schiavitù o servitù	N/A alla Società in quanto la fattispecie di reato si sostanzia in condotte ascrivibili generalmente ad organizzazioni illecite e di stampo criminale e per tanto lontane dalla Società che, per sua natura, storia e caratterizzazione, opera nel mercato su solidi presupposti di liceità.
			art. 601	Tratta di persone	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società
			art. 602	Acquisto e alienazione di schiavi	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società
art. 603 bis	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società			
Abuso di informazioni privilegiate	art. 25 sexies	T.U.F. (D. Lgs. 58/1998)	art. 184	Abuso di informazioni privilegiate	N/A in quanto la Società non è quotata in un mercato regolamentato
			art. 185	Manipolazione di mercato	N/A in quanto la Società non è quotata in un mercato regolamentato
Reati in tema di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro	art. 25 septies	Codice penale	art. 589	Omicidio colposo	✓
			art. 590	Lesioni personali colpose	✓
Reati di ricettazione, riciclaggio, etc.	art. 25 octies	Codice penale	art. 648	Ricettazione	✓
			art. 648 bis	Riciclaggio	✓
			art. 648 ter	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita	✓
			art. 648 ter. 1	Autoriciclaggio	✓
Delitti in materia di violazione del diritto d'autore	art. 25 novies	L. 633/1941	art. 171	Divulgazione di opere dell'ingegno attraverso rete telematica	✓
			art. 171 bis	Reati in materia di software e banche dati	✓
			art. 171 ter	Reati in materia di opere dell'ingegno destinate ai circuiti radiotelevisivi e cinematografico oppure letterarie, scientifiche e didattiche	✓
			art. 171 septies	Violazioni nei confronti della SIAE	N/A alla Società, in quanto tale reato si configura in una realtà aziendale differente da quella della Società
			art. 171 octies	Manomissione di apparati per la decodificazione di segnali audiovisivi ad accesso condizionato	N/A alla Società, in quanto tale reato si configura in una realtà aziendale differente da quella della Società (es. società informatiche)

Elenco Reati ex D.Lgs 231/2001 ed applicabilità per *Mostra d'Oltremare S.p.A.*

Dichiarazioni all'autorità giudiziaria	art. 25 decies	Codice penale	art. 377 bis	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria	✓
Reati Ambientali	art. 25 undecies	Codice dell'Ambiente (D.Lgs. 152/2006)	art. 137	Sanzioni penali in materia di scarichi di acque reflue	N/A alla Società, in quanto l'operatività aziendale non prevede la presenza di scarichi di acque reflue industriali
			art. 256	Reati in materia di gestione non autorizzata di rifiuti	✓
			art. 257	Reati in materia di bonifica dei siti	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. Società di produzione, industriali)
			art. 258	Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari	✓
			art. 259	Traffico illecito di rifiuti	N/A alla Società, in quanto la commissione di tale reato risulterebbe estranea all'operatività aziendale ed in ogni caso non idonea a procurare un possibile vantaggio alla Società
			art. 260	Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti	✓
		Codice dell'Ambiente (D.Lgs. 152/2006)	art. 260 bis	Falsità ideologica del certificato di analisi dei rifiuti, anche utilizzato nell'ambito del SISTRI – Area Movimentazione, e falsità ideologica e materiale della scheda SISTRI – Area Movimentazione	✓
			art. 279	Reati in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera	N/A alla Società, in quanto la commissione di tale reato risulterebbe estranea all'operatività aziendale ed in ogni caso non idonea a procurare un possibile vantaggio alla Società
		L. 150/1992	art. 1 - 3 bis, 6	Reati in materia di tutela di specie animali e vegetali in via di estinzione	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società
		L. 549/1993	art. 3	Reati in materia di ozono e atmosfera	N/A alla Società, in quanto la commissione di tale reato risulterebbe estranea all'operatività aziendale ed in ogni caso non idonea a procurare un possibile vantaggio alla Società
		D. Lgs. 202/2007	art. 8, 9	Inquinamento doloso e colposo provocato dalle navi	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. trasporto di idrocarburi)
		Codice penale	art. 452 bis	Inquinamento ambientale	✓ (fattispecie di reato inserita in via prudenziale)
			art. 452 quater	Disastro ambientale	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. Società di produzione, industriali)
			art. 452 quinquies	Delitti colposi contro l'ambiente	✓ (fattispecie di reato inserita in via prudenziale)
		Codice penale	art. 452 sexies	Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività	✓ (fattispecie di reato inserita in via prudenziale)
art. 452 octies	Circostanze aggravanti		N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società (es. trasporto di idrocarburi)		
art. 727 bis	Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette		N/A alla Società, in quanto la commissione di tale reato risulterebbe estranea all'operatività aziendale ed in ogni caso non idonea a procurare un possibile vantaggio alla Società		
art. 733 bis	Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto		N/A alla Società, in quanto la commissione di tale reato risulterebbe estranea all'operatività aziendale ed in ogni caso non idonea a procurare un possibile vantaggio alla Società		
Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	art. 25 duodecies	D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 (T.U. sull'immigrazione)	art. 22, comma 12 bis	Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare aggravato da: - numero di lavoratori irregolari superiore a tre; - impiego di minori in età non lavorativa; - sottoposizione a condizioni lavorative di particolare sfruttamento, quali l'esposizione a situazioni di grave pericolo, avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni di lavoro.	✓
Razzismo e Xenofobia	art. 25 terdecies	Legge 13 ottobre 1975, n. 654	art.3, comma 3 bis	Propaganda ed istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa	N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in comportamenti distanti dalla filosofia aziendale contenuta nel Codice Etico della Società

Elenco Reati ex D.Lgs 231/2001 ed applicabilità per *Mostra d'Oltremare S.p.A.*

<p>Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di giuoco o di scommessa e giuochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati</p>	<p>art. 25 quaterdecies</p>	<p>Legge 13 dicembre 1989, n. 401</p>	<p>art. 1 e art. 4</p>	<p>Art. 1: Frode in manifestazioni sportive; Art. 4: esercizio abusivo di attività di giuoco e di scommesse</p>	<p>N/A in quanto la condotta prevista dal reato presupposto si sostanzia in attività distanti dal business e dalle caratteristiche della Società</p>
--	---------------------------------	---	------------------------	---	--

AREE DI ATTIVITÀ "A RISCHIO"	ESEMPI DI ATTIVITÀ "SENSIBILI"	PRINCIPALI DIREZIONI / UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Macrocategoria Reato - Parte Speciale Modello 231	POSSIBILE REATO CONNESSO -Fattispecie Prevalenti-	ESEMPI DI POSSIBILI MODALITÀ DI REALIZZAZIONE (A titolo esemplificativo e non esaustivo)	POSSIBILI FINALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL REATO	PROCESSI POTENZIALMENTE STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEI REATI
1	Gestione dei rapporti di "alto profilo" con Soggetti Istituzionali e/o altri Soggetti appartenenti a Enti pubblici di rilevanza nazionale, locale ed internazionale (Istituzioni, Stati esteri, Commissione Europea, Regioni, Province, etc.)	Presidente Consigliere Delegato CdA	Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A	Corruzione per l'esercizio della funzione o corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 318 - 319 c.p.) Corruzione aggravata (art. 319-bis) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.), Traffico di influenza illecite (art. 346-bis)	Le principali modalità di realizzazione del reato, anche in concorso con altri soggetti aziendali, sono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo: - Dazione/promessa di denaro a Funzionari Pubblici che gestiscono i rapporti e/o eseguono le verifiche per conto delle Amministrazioni Pubbliche; - Assunzione di persona legata al Funzionario Pubblico o comunque su segnalazione di quest'ultimo; - Rimborso spese ai dipendenti fittizi o per ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute; - Acquisizione di beni e servizi (ivi incluse consulenze e incarichi professionali) con persone/Società segnalate dal Funzionario Pubblico; - Incarichi a consulenti incaricati di gestire il rapporto con i Funzionari Pubblici. La "disponibilità economica" per la dazione illecita potrebbe scaturire da un compenso per il consulente, superiore a quello corrispondente alla prestazione effettuata; - Gestione impropria di contributi, donazioni, sponsorizzazioni, omaggi, e altre liberalità; - Influenza illecita, su di un Pubblico Agente competente all'emanazione di un atto di ufficio che interessa il committente e vantaggio della Società; Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, nel caso in cui i soggetti aziendali, su sollecitazione del Funzionario Pubblico e/o incaricato di pubblico servizio in abuso di esercizio del proprio potere, siano stati indotti indebitamente a dare o promettere denaro o altra utilità al medesimo referente della Pubblica Amministrazione o a terzi.	Indurre il Funzionario Pubblico a: - Ignorare ritardi, omissioni, errori negli adempimenti o certificare l'esistenza di presupposti insussistenti; - Omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante verifiche, ispezioni ed accertamenti; - Omettere/attuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; - Assumere posizioni e decisioni a favore della Società non giustificate; - Compiere atti contrari ai doveri d'ufficio; - Emanazione di un Atto di Ufficio in combio di utilità.	1. Consulenze e incarichi professionali a terzi 2. Acquisto di beni e servizi 3. Rimborso spese, anticipi e spese di rappresentanza 4. Flussi monetari e finanziari 5. Gestione degli eventi fieristici e congressuali 6. Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità 8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente 9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza
2	Rapporti e adempimenti presso gli enti istituzionali ed enti pubblici competenti (ad es. Regioni, Province, Comuni, Prefettura) relativamente ad attività proprie del business, quali: - richieste dei certificati antimafia alla Prefettura di Napoli o all' Agenzia del Territorio in caso di valutazione degli immobili; - ottenimento, richiesta, rinnovo di autorizzazioni e permessi relativamente agli immobili, ad esempio in occasione delle attività di collaudo degli impianti degli immobili (agibilità dei locali); - adempimenti connessi alla Dichiarazione Inizio Attività (D.I.A.) o all'ottenimento del permesso di costruire.	Presidente Consigliere Delegato Area Architettonica	Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quatere c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quatere c.p.) Truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione Europea (art. 640, comma 2, n. 1, c.p.)	Le principali modalità di realizzazione del reato, anche in concorso con altri soggetti aziendali, sono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo: - Dazione/promessa di denaro a Funzionari Pubblici che gestiscono pratiche inerenti il rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti abilitativi - Assunzione di persona legata al Funzionario Pubblico o comunque su segnalazione di quest'ultimo; - Rimborso spese ai dipendenti fittizi o per ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute; - Acquisizione di beni e servizi (ivi incluse consulenze e incarichi professionali) con persone/Società segnalate dal Funzionario Pubblico; - Incarichi a consulenti incaricati di gestire il rapporto con i Funzionari Pubblici. La "disponibilità economica" per la dazione illecita potrebbe scaturire da un compenso per il consulente, superiore a quello corrispondente alla prestazione effettuata; - Gestione impropria di contributi, donazioni, sponsorizzazioni, omaggi, e altre liberalità; Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, nel caso in cui i soggetti aziendali, su sollecitazione del Funzionario Pubblico e/o incaricato di pubblico servizio in abuso di esercizio del proprio potere, siano stati indotti indebitamente a dare o promettere denaro o altra utilità al medesimo referente della Pubblica Amministrazione o a terzi. Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di: - Alterazione/contraffazione del contenuto della documentazione inviata ai Soggetti Pubblici competenti; - Omissione di dati/informazioni contenute nella documentazione inviata ai Soggetti Pubblici competenti; - Qualora sia ravvisabile un danno in capo all'Ente Pubblico coinvolto.	Detti in esame potrebbero essere finalizzati a ottenere: - la velocizzazione di una pratica, la cui evasione è di competenza del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio; - licenze, autorizzazioni o certificazioni da parte della Pubblica Amministrazione a favore della Società (i.e. le funzioni competenti nelle attività volte ad ottenere tali licenze, autorizzazioni o certificazioni); Assecurare il comportamento induttivo del Funzionario Pubblico ad es. al fine di ottenere provvedimenti amministrativi favorevoli per Mostra d'Oltremare (ad es. rilascio di autorizzazioni o licenze) o altri provvedimenti necessari allo svolgimento di attività strumentali a quelle tipiche aziendali	1. Consulenze e incarichi professionali a terzi 2. Acquisto di beni e servizi 3. Rimborso spese, anticipi e spese di rappresentanza 4. Flussi monetari e finanziari 5. Gestione degli eventi congressuali 7. Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità 8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente 9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza
3	Rapporti con le Autorità Amministrative Indipendenti (es. Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) e gestione delle comunicazioni e delle informazioni a esse dirette, anche in occasione di verifiche ispettive.	Consigliere Delegato DAFCSL	Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A	Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quatere c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quatere c.p.)	Le principali modalità di realizzazione del reato, anche in concorso con altri soggetti aziendali, sono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo: - Dazione/promessa di denaro a Funzionari Pubblici che gestiscono i rapporti e/o eseguono le verifiche per conto delle Amministrazioni Pubbliche; - Assunzione di persona legata al Funzionario Pubblico o comunque su segnalazione di quest'ultimo; - Rimborso spese ai dipendenti fittizi o per ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute; - Acquisizione di beni e servizi (ivi incluse consulenze e incarichi professionali) con persone/Società segnalate dal Funzionario Pubblico; - Incarichi a consulenti incaricati di gestire il rapporto con i Funzionari Pubblici. La "disponibilità economica" per la dazione illecita potrebbe scaturire da un compenso per il consulente, superiore a quello corrispondente alla prestazione effettuata; - Gestione impropria di contributi, donazioni, sponsorizzazioni, omaggi, e altre liberalità; Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, nel caso in cui i soggetti aziendali, su sollecitazione del Funzionario Pubblico e/o incaricato di pubblico servizio in abuso di esercizio del proprio potere, siano stati indotti indebitamente a dare o promettere denaro o altra utilità al medesimo referente della Pubblica Amministrazione o a terzi.	Indurre il Funzionario Pubblico a: - Ignorare ritardi, omissioni, errori negli adempimenti o certificare l'esistenza di presupposti insussistenti; - Omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante verifiche, ispezioni ed accertamenti; - Omettere/attuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; - Assumere illecitamente posizioni e decisioni a favore della Società. - Compiere atti contrari ai doveri d'ufficio.	1. Consulenze e incarichi professionali a terzi 2. Acquisto di beni e servizi 3. Rimborso spese, anticipi e spese di rappresentanza 4. Flussi monetari e finanziari 5. Gestione degli eventi congressuali 6. Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità 8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente 9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza
4	Gestione dei flussi telematici con Enti Pubblici che implicano l'accesso ai siti istituzionali (ad esempio, Agenzia delle Entrate, Camera di Commercio, Direzione del Lavoro); Gestione delle comunicazioni verso la Pubblica Amministrazione, derivanti dagli obblighi di legge, anche tramite dispositivi con firma digitale.	Tutte le Direzioni / Unità Organizzative Aziendali (in via potenziale)	Reati societari (Art. 23-ter) - Parte Speciale Sezione D Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A	Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.) Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640 ter c.p.) Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491 bis c.p.) Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter c.p.)	Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di ostacolo allo svolgimento delle funzioni di vigilanza, negli obblighi di comunicazione ed in fase di verifica, tramite: - Effettuazione di comunicazioni ai Funzionari delle Autorità Pubbliche di Vigilanza di dati, fatti o valutazioni non rispondenti al vero - Esposizione di fatti materiali non rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazioni Alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico, ovvero intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi in esso contenuti, determinando un ingiusto vantaggio per la Società ed un danno per lo Stato od un altro ente pubblico (es. alterare la documentazione inviata ad una Pubblica Amministrazione al fine di partecipare ad una gara d'appalto per la quale la Società non possiede i requisiti richiesti dal relativo bando) I dipendenti delle Società, al fine di gestire dichiarazioni nei confronti degli enti pubblici, accedono ai siti web degli enti stessi. La comunicazione agli Enti Pubblici di dati non veritieri potrebbe essere effettuata, in linea di principio, mediante le seguenti modalità: - accesso abusivo al sistema protetto; - mantenimento nello stesso conto la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di esclusione: la permanenza nel sistema, seppur inizialmente autorizzata, può concretizzare il reato ai sensi dell'art. 615 ter (Accesso abusivo a sistema informatico e telematico) se avviene contro gli intendimenti del Consiglio di Amministrazione e degli Organi di controllo aziendali; - violazione delle misure a protezione della sicurezza dei sistemi informativi (propri o altrui) e delle informazioni in essi contenuti; - utilizzo improprio del dispositivo di firma digitale per inviare documentazione avente valore legale e probatorio non corrispondente all'originale. Sistemi coinvolti: siti web degli enti pubblici, web browsers, applicazioni per la firma digitale, sistemi di protocollazione ed archiviazione digitale (Archiflow)	Ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza esercitate dall'Autorità Pubblica di Vigilanza e/o impedire l'accesso alle informazioni da quest'ultima richieste e/o omettere comunicazioni di informazioni, al fine di fornire una falsa rappresentazione della realtà e dei fenomeni che investono l'azienda Ottenere un indebito vantaggio alterando il funzionamento di un sistema informatico o telematico di pubblica utilità Ottenere autorizzazioni, concessioni o licenze dalla PA; Cappare informazioni dalla PA, non pubblicamente disponibili, che possano facilitare scelte di natura economica e commerciale.	9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza 9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza 14. Gestione, amministrazione e manutenzione degli apparati telematici, dei sistemi, dei database e delle applicazioni

AREE DI ATTIVITÀ "A RISCHIO"	ESEMPI DI ATTIVITÀ "SENSIBILI"	PRINCIPALI DIREZIONI/UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Macrocategoria Reato - Parte Speciale Modello 231	POSSIBILE REATO CONNESSO -Fattispecie Prevalenti-	ESEMPI DI POSSIBILI MODALITÀ DI REALIZZAZIONE (A titolo esemplificativo e non esaustivo)	POSSIBILI FINALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL REATO	PROCESSI POTENZIALMENTE STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEI REATI	
<p>5</p> <p>GESTIONE DEGLI ASPETTI COMMERCIALI - AREA SVILUPPO</p>	<p>Gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici e Clienti privati, connessi ad attività commerciali relative all'affidamento di spazi espositivi, concessione di spazi fieristici e vendita di servizi (es. allestimenti) per attività avvenute ad oggetto principalmente a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -organizzazione di convegni, congressi e convention; -manifestazioni e spettacoli; -concorsi e fiere (autoprodotte e ospitate). <p>Gestione dei rapporti con il Cliente/Ente Pubblico committente per la condivisione delle specifiche tecniche del servizio descritte nella richiesta d'offerta o nella lettera di invito a presentare un'offerta</p> <p>Gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici e Clienti privati per la vendita di servizi extrac contratto</p> <p>Gestione dei rapporti con enti pubblici committenti e clienti privati nell'esecuzione del contratto</p>	<p>Consigliere Delegato</p> <p>Sviluppo/Facilities</p> <p>Planificazione e coordinamento eventi fieristici</p> <p>Manifestazione fieristiche / MIP</p> <p>Congressuale, Spettacoli, altri eventi</p> <p>Concorsi e corsi di formazione</p>	<p>Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A</p> <p>Reati societari (Art. 25-ter) - Parte Speciale Sezione D</p>	<p>Corruzione per l'esercizio della funzione o corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 318 - 319 c.p.)</p> <p>Circostanze aggravanti (art. 319-bis)</p> <p>Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)</p> <p>Penale per il corruttore (art. 321 c.p.)</p> <p>Ispezione alla corruzione (art. 322)</p> <p>Peccolato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)</p> <p>Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quat. c.p.)</p> <p>Corruzione tra privati (Art. 2635 c.c.)</p>	<p>Le principali modalità di realizzazione del reato, anche in concorso con altri soggetti aziendali, sono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dazione/promessa di denaro a Funzionari Pubblici che gestiscono i rapporti e/o eseguono le verifiche per conto delle Amministrazioni Pubbliche; -Assunzione di persona legata al Funzionario Pubblico o comunque su segnalazione di quest'ultimo; -Penale per il corruttore (art. 321 c.p.) -Rimborsi spese ai dipendenti fittizi o per ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute; -Acquisizione di beni e servizi (ivi incluse consulenze e incarichi professionali) con persone/Società segnalate dal Funzionario Pubblico; -Incarichi a consulenti incaricati di gestire il rapporto con i Funzionari Pubblici. La "disponibilità economica" per la dazione Reclia potrebbe scaturire da un compenso per il consulente, superiore a quello corrispondente alla prestazione effettuata; -Gestione impropria di contributi, donazioni, sponsorizzazioni, omaggi, e altre liberalità; <p>Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, nel caso in cui i soggetti aziendali, su sollecitazione del Funzionario Pubblico e/o incaricato di pubblico servizio in abuso di esercizio del proprio potere, siano stati indotti indebitamente a dare o promettere denaro o altra utilità al medesimo referente della Pubblica Amministrazione o a terzi.</p> <p>Nell'ambito della stipula/gestione di accordi con clienti privati, il Soggetto coinvolto - anche in concorso con altre funzioni aziendali potrebbe, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dare/promettere denaro agli Amministratori, ai Diretori o ai soggetti sottoposti delle società clienti/sponsor/partner -dare/promettere altra utilità, quale omaggi o assunzione di persona legata agli Amministratori, ai Diretori o ai soggetti sottoposti delle società clienti/sponsor/partner o comunque su segnalazione di questi ultimi. <p>Si precisa che tale reato si configura allorquando le operazioni sopra menzionate arrecano nocumento alla controparte (società clienti/partner).</p>	<p>Indurre il Funzionario Pubblico a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ignorare ritardi, omissioni, errori negli adempimenti o certificare l'esistenza di presupposti inesistenti; - Omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante verifiche, ispezioni ed accertamenti; - Omettere/attenuare l'imrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; - Assumere posizioni e decisioni a favore della Società e non giustificare; <p>Compiere atti contrari ai doveri d'ufficio.</p> <p>Assocedere il comportamento induttivo del Funzionario Pubblico ad es. al fine di ottenere vantaggi/favori da parte del Soggetto Pubblico connessi al compimento di atti contrari ai doveri d'ufficio</p> <p>La commissione del reato potrebbe essere finalizzata ad indurre il cliente privato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottenere un vantaggio indebito in occasione della sottoscrizione del contratto di vendita/partnership (es. sottoscrivere un contratto a condizioni inique per la controparte e a vantaggio di Mostra d'Ottremare) - ignorare ritardi, omissioni o errori negli adempimenti contrattuali; - evitare l'applicazione di penali contrattuali, laddove stabilite. 	<p>1. Consulenze e incarichi professionali a terzi</p> <p>2. Acquisto di beni e servizi</p> <p>3. Rimborsi spese, anticipi e spese di rappresentanza</p> <p>4. Flussi monetari e finanziari</p> <p>6. Gestione degli eventi fieristici e congressuali</p> <p>7. Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità</p> <p>8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente</p> <p>9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza</p>	
	<p>6</p>	<p>Individuazione e selezione di partner internazionali, nazionali e locali per lo sviluppo di nuovi eventi</p>	<p>Sviluppo/Facilities</p> <p>Planificazione & Coordinamento eventi fieristici</p>	<p>Reati societari (Art. 25-ter) - Parte Speciale Sezione D</p>	<p>Corruzione tra privati (Art. 2635 c.c.), istigazione alla corruzione tra privati (Art. 2635-bis)</p>	<p>Dare o promettere denaro o altra utilità ai rappresentanti di Società Partner, al fine di garantire la stipula di contratti di Partnership a prezzi e/o condizioni svantaggiose per la società terza. Istigazione a commettere quanto appena detto.</p>	<p>Stipulare contratti di Partnership a condizioni economiche favorevoli per la Società</p>	<p>1. Consulenze e incarichi professionali a terzi</p> <p>2. Acquisto di beni e servizi</p> <p>3. Rimborsi spese, anticipi e spese di rappresentanza</p> <p>4. Flussi monetari e finanziari</p> <p>6. Gestione degli eventi fieristici e congressuali</p> <p>7. Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità</p> <p>8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente</p>
	<p>7</p>	<p>Predisposizione, sottoscrizione e trasmissione delle offerte, tecniche ed economiche, relative alla richiesta ricevuta dal Cliente/Ente Pubblico committente, nonché dell'eventuale documentazione amministrativa richiesta.</p> <p>Predisposizione della documentazione di gara e negoziazione, stipulazione di contratti, ai quali si perviene mediante procedure ad evidenza pubblica.</p>	<p>Consigliere Delegato</p> <p>Sviluppo/Facilities</p>	<p>Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A</p>	<p>Traffico in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione Europea (art. 640, comma 2, n. 1, c.p.)</p>	<p>Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Alterazione/contraffazione del contenuto della documentazione inviata ai Soggetti Pubblici competenti; -Omissione di dati/informazioni contenuti nella documentazione inviata ai Soggetti Pubblici competenti; <p>qualora sia ravvisabile un danno in capo all'Ente Pubblico coinvolto.</p>	<p>Indurre in errore il Soggetto Pubblico circa la correttezza e veridicità dei dati comunicati, al fine di procurare un ingiusto profitto/vantaggio alla Società.</p>	<p>9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza</p>
<p>8</p>	<p>Gestione dei contenuti dei mezzi di comunicazione sui sui canali digitali (Social media, Website, Email)</p> <p>Utilizzo di materiale coperto da diritto d'autore negli eventi fieristici organizzati dalla società</p>	<p>ICT</p> <p>Sviluppo/Facilities</p>	<p>Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies) - Parte Speciale Sezione G</p>	<p>Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis); art. 171-ter legge n.633/1941</p>	<p>Diffondere abusivamente attraverso mezzi di comunicazione telematici (sito internet di società, social media ecc.), immagini, musica o filmati di titolarità di terzi</p> <p>Diffondere materiale coperto da diritto d'autore nel corso degli eventi fieristici</p>	<p>Ottenere un risparmio di costi derivante dall'utilizzo di materiale coperto da copyright senza aver acquisito i diritti di autore</p>	<p>14. Gestione, amministrazione e manutenzione degli apparati telematici, dei sistemi, dei database e delle applicazioni</p>	
<p>9</p> <p>GESTIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E MANUTENZIONI - AREA FACILITIES - AREA TECNICA ARCHITETTONICA</p>	<p>Negoziazione/stipulazione/esecuzione di contratti in qualità di stazione appaltante, mediante procedure negoziate a evidenza pubblica</p> <p>Gestione delle attività di affidamento dell'appalto relative alle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione - Progettazione della gara - Selezione del contraente - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto - Esecuzione del contratto - Rendicontazione del contratto 	<p>Consigliere Delegato</p> <p>Sviluppo/Facilities</p> <p>Supporto alla programmazione di forniture per eventi</p> <p>Acquisti</p> <p>Area Tecnica architettonica</p> <p>Segreteria Area Tecnica</p> <p>Patrimonio Architettonico coordinamento G.P.</p> <p>Sicurezza e ambiente</p> <p>Responsabile unico del procedimento</p>	<p>Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A</p> <p>Reati societari (Art. 25-ter) - Parte Speciale Sezione D</p>	<p>Corruzione per l'esercizio della funzione o corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 318 - 319 c.p.)</p> <p>Circostanze aggravanti (art. 319-bis)</p> <p>Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)</p> <p>Penale per il corruttore (art. 321 c.p.)</p> <p>Ispezione alla corruzione (art. 322 c.p.)</p> <p>Induzione indebita a dare o promettere utilità (319 quater)</p> <p>Corruzione tra privati (Art. 2635 c.c.)</p>	<p>Tali fattispecie criminose possono essere realizzate, a titolo esemplificativo, mediante l'erogazione o la promessa di erogazione al pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio di una qualsiasi utilità o retribuzione, quale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -raggiungimento di accordi e stipulazione di contratti di acquisto in favore di Società fornitrici segnalate dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio a condizioni ingiustamente vantaggiose (i.e. le funzioni competenti in materia di acquisti o di risorse umane o deputate al conferimento di incarichi professionali); <p>Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, nel caso in cui i soggetti aziendali, su sollecitazione del Funzionario Pubblico e/o incaricato di pubblico servizio in abuso di esercizio del proprio potere, siano stati indotti indebitamente a dare o promettere denaro o altra utilità (ad es. conferimenti di incarichi di lavoro e/o servizio) in favore di persone segnalate dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio</p> <p>Nell'ambito della negoziazione e stipulazione di contratti di acquisto di beni e servizi, il Soggetto coinvolto - anche in concorso con altre funzioni aziendali - potrebbe, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -dare/promettere denaro agli Amministratori e/o ai soggetti sottoposti di società fornitrici partecipanti alla gara; -dare/promettere altra utilità, quale omaggi o assunzione di persona legata agli Amministratori e/o ai soggetti sottoposti di società fornitrici partecipanti alla gara o comunque su segnalazione di questi ultimi. <p>Si precisa che tale reato si configura allorquando le operazioni sopra menzionate arrecano nocumento alla controparte (fornitore/consulente).</p>	<p>Deitti in esame potrebbero essere finalizzati a ottenere la velocizzazione di una pratica, la cui evasione è di competenza del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio</p> <p>Assocedere il comportamento induttivo del Funzionario Pubblico al fine di ottenere vantaggi/favori da parte dello stesso in ambiti in cui egli agisce come Ente Pubblico (es. visite ispettive periodiche)</p> <p>La commissione del reato potrebbe essere finalizzata a ottenere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condizioni contrattuali estremamente convenienti per la Società ed inique per il fornitore in termini di corrispettivi dei beni e servizi acquistati; - illeciti vantaggi fiscali attraverso la contabilizzazione di fatture per operazioni inesistenti o per valori più elevati rispetto ai beni e servizi effettivamente acquistati; - evitare l'applicazione di penali contrattuali, laddove stabilite. 	<p>1. Consulenze e incarichi professionali a terzi</p> <p>2. Acquisto di beni e servizi</p> <p>3. Rimborsi spese, anticipi e spese di rappresentanza</p> <p>4. Flussi monetari e finanziari</p> <p>6. Gestione degli eventi fieristici e congressuali</p> <p>7. Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità</p> <p>8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente</p>	
								<p>10</p>

AREE DI ATTIVITÀ "A RISCHIO"	ESEMPI DI ATTIVITÀ "SENSIBILI"	PRINCIPALI DIREZIONI / UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Macrocategoria Reato - Parte Speciale Modello 231	POSSIBILE REATO CONNESSO -Fattispecie Prevalenti-	ESEMPI DI POSSIBILI MODALITÀ DI REALIZZAZIONE (A titolo esemplificativo e non esaustivo)	POSSIBILI FINALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL REATO	PROCESSI POTENZIALMENTE STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEI REATI
GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI COMPETENTI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI NECESSARI ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTI E PREDISPOSIZIONE DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE	<p>Gestione dei rapporti con Funzionari degli Enti Pubblici finanziatori, nazionali e sovranazionali (es. Comunità Europea, Ministeri, Regioni), per il conseguimento di finanziamenti agevolati, e/o a fondo perduto (es. Piani Operativi Regionali, investimenti) in sede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione della richiesta; - verifiche e accertamenti circa il corretto utilizzo del finanziamento, il rispetto delle modalità previste per la realizzazione del progetto e la veridicità di quanto dichiarato in fase di rendicontazione. 	<p>Consigliere Delegato</p> <p>Sviluppo/Facilities</p> <p>Area Tecnica architettonica</p> <p>Segreteria Area Tecnica</p> <p>Patrimonio Architettonico coordinamento G.P.</p>	<p>Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A</p>	<p>Corruzione per l'esercizio della funzione o corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 318 - 319 c.p.)</p> <p>Circostanze aggravanti (art. 319-bis)</p> <p>Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.)</p> <p>Pene per il coruttore (art. 321 c.p.)</p> <p>Legittimazione alla corruzione (art. 322)</p> <p>Precluso, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis c.p.)</p>	<p>Le principali modalità di realizzazione del reato, anche in concorso con altri soggetti aziendali, sono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dazione/promessa di denaro a Funzionari Pubblici che gestiscono i rapporti e/o eseguono le verifiche per conto delle Amministrazioni Pubbliche; - Assunzione di persona legata al Funzionario Pubblico o comunque su segnalazione di quest'ultimo; - Rimborso spese ai dipendenti fittizi o per ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute; - Acquisizione di beni e servizi (ivi incluse consulenze e incarichi professionali) con persone/Società segnalate dal Funzionario Pubblico; - Incarichi a consulenti incaricati di gestire il rapporto con i Funzionari Pubblici. La "disponibilità economica" per la dazione illecita potrebbe scaturire da un compenso per il consulente, superiore a quello corrispondente alla prestazione effettuata; - Gestione impropria di contributi, donazioni, sponsorizzazioni, omaggi, e altre liberalità; <p>Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alterazione/contraffazione del contenuto della documentazione trasmessa agli Enti Pubblici competenti; - omissione di dati/informazioni contenute nella documentazione trasmessa agli Enti Pubblici competenti; - qualora sia ravvisabile un danno economico in capo agli Enti Pubblici coinvolti; <p>In via meramente esemplificativa, pertanto, il suddetto reato potrebbe integrarsi qualora, una volta ottenuto un finanziamento, un qualsiasi Dipendente (i.e. della funzione competente in materia di finanziamenti pubblici o della funzione competente in materia di sistemi informativi) recsa a violare il sistema informatico pubblico al fine di inserire un importo relativo ai finanziamenti superiore a quello ottenuto.</p> <p>Tali reati potrebbero essere commessi, in linea di principio, in caso di alterazione del contenuto della documentazione (omissione di dati/informazioni dovute) da inviare ai Funzionari Pubblici degli Enti promotori del bando di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attestazione di requisiti e referenze non veritieri (es. informazioni contabili e di bilancio, referenze, caratteristiche tecniche di soluzioni e servizi, dati sul dimensionamento dell'organizzazione aziendale, etc.); - predisposizione di dichiarazioni, prospetti, report, fatture, relazioni ed altra documentazione giustificativa delle spese effettuate falsi o attestanti cose non vere; - attestazione di altre informazioni finanziarie non veritiere o non realistiche in merito all'utilizzo del finanziamento richiesto e alla situazione della società. <p>Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego delle somme erogate, in modo difforme rispetto alla destinazione vincolata del finanziamento; - Alterazione del contenuto della rendicontazione periodica dell'intervento/ progetto finanziato. 	<p>Indurre il Funzionario Pubblico a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ignorare ritardi, omissioni, errori negli adempimenti o certificare l'esistenza di presupposti inesistenti; - Omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante verifiche, ispezioni ed accertamenti; - Omettere/attenutare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; - Assumere illecitamente posizioni e decisioni a favore della Società; <p>Ritardare finanziamenti pubblici anche in mancanza dei requisiti richiesti;</p> <p>Accelerare il processo di rilascio dei finanziamenti pubblici richiesti.</p> <p>Trarre un ingiusto profitto dalla produzione di documentazione non veritiera o non corretta, ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottenimento di finanziamento e/o contributo, altrimenti non dovuto; - dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal bando, non posseduti (integralmente o parzialmente), al fine di accedere alla graduatoria. <p>Alterare il funzionamento di un sistema telematico o dati e informazioni o programmi del sistema telematico in uso a soggetti pubblici al fine di inserire ad esempio un importo relativo ai finanziamenti superiore a quello ottenuto.</p> <p>Indurre in errore il Funzionario dell'Ente Pubblico promotore del Bando di Finanziamento circa la sussistenza dei requisiti richiesti per il conseguimento del finanziamento.</p> <p>Indurre in errore il Funzionario Pubblico addetto alla gestione amministrativo-contabile del finanziamento ed il controllo sull'effettivo utilizzo del medesimo da parte del soggetto aggiudicatario circa la corretta gestione del finanziamento ricevuto.</p> <p>Destinare le erogazioni pubbliche a finalità diverse da quelle per le quali sono state conseguite.</p>	<p>1. Consulenze e incarichi professionali a terzi</p> <p>2. Acquisto di beni e servizi</p> <p>3. Rimborso spese, anticipi e spese di rappresentanza</p> <p>4. Flussi monetari e finanziari</p> <p>5. Gestione degli eventi fieristici e congressuali</p> <p>7. Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità</p> <p>8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente</p> <p>9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza</p> <p>10. Gestione dei finanziamenti agevolati</p> <p>9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza</p> <p>10. Gestione dei finanziamenti agevolati</p> <p>10. Gestione dei finanziamenti agevolati</p>
GESTIONE DEL PERSONALE	<p>Gestione ed utilizzo del finanziamento conseguito.</p> <p>Rendicontazione all'Ente erogatore/concessionario in merito all'utilizzo dei fondi ottenuti.</p> <p>Gestione dei rapporti con Funzionari competenti (INPS, INAIL, ASL, Direzione Provinciale del Lavoro ecc.), anche in occasione di verifiche o ispezioni, per l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione delle denunce relative a costituzione, modifica ed estinzione del rapporto di lavoro - elenchi del personale attivo, assunto e cessato presso l'INAIL - controlli e verifiche circa il rispetto dei presupposti e delle condizioni previste dalla normativa vigente - predisposizione ed esecuzione dei pagamenti verso lo Stato o altri Enti pubblici <p>Gestione dei rapporti con i Funzionari Pubblici in occasione di verifiche circa il rispetto dei presupposti e delle condizioni richieste dalla normativa vigente per le assunzioni agevolate.</p>	<p>Risorse Umane</p> <p>DAFCSL</p> <p>Amministrazione Personale</p>	<p>Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A</p>	<p>Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quadri c.p.)</p> <p>Traffico in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione Europea (art. 640, comma 2, n. 1, c.p.)</p> <p>Frode informatica (art. 640 quinquies c.p.)</p>	<p>Le principali modalità di realizzazione del reato, anche in concorso con altri soggetti aziendali, sono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dazione/promessa di denaro a Funzionari Pubblici che gestiscono i rapporti e/o eseguono le verifiche per conto delle Amministrazioni Pubbliche; - Assunzione di persona legata al Funzionario Pubblico o comunque su segnalazione di quest'ultimo; - Rimborso spese ai dipendenti fittizi o per ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute; - Acquisizione di beni e servizi (ivi incluse consulenze e incarichi professionali) con persone/Società segnalate dal Funzionario Pubblico; - Incarichi a consulenti incaricati di gestire il rapporto con i Funzionari Pubblici. La "disponibilità economica" per la dazione illecita potrebbe scaturire da un compenso per il consulente, superiore a quello corrispondente alla prestazione effettuata; - Gestione impropria di contributi, donazioni, sponsorizzazioni, omaggi, e altre liberalità; <p>Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, nel caso in cui i soggetti aziendali, su sollecitazione del Funzionario Pubblico e/o incaricato di pubblico servizio in abuso di esercizio del proprio potere, siano stati indotti indebitamente a dare o promettere denaro o altra utilità al medesimo referente della Pubblica Amministrazione o a terzi.</p> <p>Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alterazione/contraffazione del contenuto della documentazione inviata ai Soggetti Pubblici competenti; - Omissione di dati/informazioni contenute nella documentazione inviata ai Soggetti Pubblici competenti; - qualora sia ravvisabile un danno in capo all'Ente Pubblico coinvolto. <p>Gli importi dovuti a ciascun dipendente potrebbero essere illecitamente manipolati, in linea di principio, attraverso le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alterazione in qualsiasi modo del funzionamento del sistema informatico o telematico mediante l'intervento senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti all'interno del sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procurando a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno <p>Sistemi coinvolti: INAZ PAGHE (applicativo per l'elaborazione dei cedolini)</p>	<p>Indurre il Funzionario Pubblico (NPS, INAIL, ASL, Direzione Provinciale del Lavoro ecc.), a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ignorare ritardi, omissioni, errori negli adempimenti o certificare l'esistenza di presupposti inesistenti; - Omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante verifiche, ispezioni ed accertamenti; - Omettere/attenutare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; - Assumere illecitamente posizioni e decisioni a favore della Società; <p>Compilare atti contrari ai doveri d'ufficio.</p> <p>Assecondare il comportamento induitivo del Funzionario Pubblico ad es. al fine di ottenere il buon esito delle verifiche effettuate sul numero di dipendenti assunti ai sensi della L. 68/99</p> <p>Indurre in errore il Soggetto Pubblico circa la correttezza e veridicità dei dati comunicati, al fine di procurare un ingiusto profitto/vantaggio alla Società.</p> <p>Migliorare le performance finanziarie</p> <p>Trarre un ingiusto profitto dalla produzione di documentazione non veritiera o non corretta, ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottenimento di una esenzione all'applicazione dell'obbligo di assunzione di categorie protette, altrimenti non dovuta; - dimostrazione della regolarità di adempimenti richiesti dalla legge. 	<p>1. Consulenze e incarichi professionali a terzi</p> <p>2. Acquisto di beni e servizi</p> <p>3. Rimborso spese, anticipi e spese di rappresentanza</p> <p>4. Flussi monetari e finanziari</p> <p>5. Gestione degli eventi fieristici e congressuali</p> <p>7. Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità</p> <p>8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente</p> <p>9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza</p> <p>9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza</p> <p>14. Gestione, amministrazione e manutenzione degli apparati telematici, dei sistemi, dei database e delle applicazioni</p> <p>9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza</p>
	<p>Gestione dei rapporti con i Funzionari Pubblici nell'ambito dell'assolvimento all'obbligo di assunzione dei disabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stipula di una Convenzione Ordinaria o di integrazione Lavorativa al fine di assolvere l'obbligo di assunzione dei disabili in maniera graduale e programmatica; - presentazione del prospetto informativo riportante la situazione occupazionale dell'azienda, ai competenti uffici istituiti presso i Centri per l'impiego di ciascuna provincia o Città Metropolitana. 	<p>Amministrazione Personale</p>	<p>Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A</p>	<p>Traffico in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione Europea (art. 640, comma 2, n. 1, c.p.)</p>	<p>Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alterazione/contraffazione del contenuto della documentazione trasmessa agli Enti Pubblici competenti; - omissione di dati/informazioni contenute nella documentazione trasmessa agli Enti Pubblici competenti; - qualora sia ravvisabile un danno economico in capo agli Enti Pubblici coinvolti; 	<p>Trarre un ingiusto profitto dalla produzione di documentazione non veritiera o non corretta, ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottenimento di una esenzione all'applicazione dell'obbligo di assunzione di categorie protette, altrimenti non dovuta; - dimostrazione della regolarità di adempimenti richiesti dalla legge. 	<p>9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza</p>

AREE DI ATTIVITÀ "A RISCHIO"	ESEMPI DI ATTIVITÀ "SENSIBILI"	PRINCIPALI DIREZIONI / UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Macrocategoria Reato - Parte Speciale Modello 231	POSSIBILE REATO CONNESSO -Fattispecie Prevalenti-	ESEMPI DI POSSIBILI MODALITÀ DI REALIZZAZIONE (A titolo esemplificativo e non esaustivo)	POSSIBILI FINALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL REATO	PROCESSI POTENZIALMENTE STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEI REATI
GESTIONE DEL PERSONALE	16 Gestione delle attività di assunzione e di selezione del personale.	Consigliere Delegato Risorse Umane	Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-29) - Parte Speciale Sezione A	Corruzione per l'esercizio della funzione o corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 318 - 319 c.p.) Circostanze aggravanti (art. 319-bis) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322.) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quatere c.p.) Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 29-duodecies) - Parte Speciale Sezione L	Tali fattispecie criminose possono essere realizzate, sempre a titolo esemplificativo, mediante l'erogazione o la promessa di erogazione al pubblico agente di una qualsiasi altra utilità o retribuzione, quale: - assunzione di personale indicato dal pubblico ufficiale o dall'incaricato di pubblico servizio (i.e. le funzioni competenti in materia di risorse umane) Assumere ovvero promettere di assumere soggetti segnalati da agenzie pubbliche (in rapporto di familiarità o coniugio, ovvero comunque coniugi ad un PU od un IPS), indotti dall'indebito vantaggio per la Società dagli stessi prospettato (es. buon esito di una visita ispettiva, rilascio di un provvedimento autorizzativo o connesso etc...) A titolo esemplificativo ma non esaustivo, il reato in esame potrebbe configurarsi nell'ipotesi in cui un soggetto in posizione apicale o subordinata riferibile alla Società, assuma o faccia assumere (almeno) tre soggetti sforniti di un regolare permesso di soggiorno a condizioni contrattuali particolarmente vantaggiose per la Società medesima al fine di ridurre i costi del personale dipendente.	I Delitti in esame potrebbero essere finalizzati a ottenere: - la cancellazione e/o transazione di un credito o di un debito della Società nei confronti della P.A. (i.e. funzioni competenti in materia di amministrazione/finanza); - licenze, autorizzazioni o certificazioni da parte della Pubblica Amministrazione a favore della Società (i.e. le funzioni competenti nelle attività volte ad ottenere tali licenze, autorizzazioni o certificazioni); - sentenza e/o pronuncia favorevole alla Società in un procedimento giudiziario in corso (i.e. le funzioni competenti in materia di contenzioso legale di qualunque tipo). Assecurare il comportamento induttivo del Funzionario Pubblico al fine di ottenere benefici/trattamenti privilegiati, (ad es. buon esito di una visita ispettiva, rilascio di un provvedimento autorizzativo o connesso etc...) Il vantaggio connesso alla commissione di tale reato potrebbe concretizzarsi nella riduzione dei costi del personale.	8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente
GESTIONE DEI CONTENZIOSI (ES-CIVILI, TRIBUTARI, GIUSLAVORISTICI, AMMINISTRATIVI, PENALI), IN TUTTI I GRADI DI GIUDIZIO	17 Gestione dei rapporti con i giudici competenti, con i loro consulenti tecnici e con i loro ausiliari, nell'ambito delle cause di varia natura o dei relativi ricorsi (civile, penale, amministrativo, giuslavoristico-tributario) con particolare riferimento alla nomina dei legali esterni. 18 Rappresentanza giudiziale della Società, supervisione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale e sottoscrizione di transazioni giudiziali e stragiudiziali Gestione dei rapporti con soggetti che possono avvalersi della facoltà di non rispondere nel processo penale.	Presidente Consigliere Delegato DAFCSL Patrimonio Immobiliare Legale	Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-29) - Parte Speciale Sezione A Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25-decies) - Parte Speciale Sezione H	Corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis c.p.) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis c.p.) - violenza (coazione fisica e morale); - minaccia; - offerta o promessa di denaro; - offerta o promessa di altra utilità (es. promozione e/o miglioramento della posizione lavorativa)	Promettere o offrire denaro o altra utilità ad un Pubblico Ufficiale o Incaricato di un Pubblico Servizio (es. giudice, testimone, consulente tecnico, perito, ufficio, curatore fallimentare etc...), anche attraverso terzi (ad es. avvocati), indotti dall'indebito vantaggio per la Società dallo stesso prospettato in ordine al buon esito del contenzioso giudiziale instaurato Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, nel caso in cui si induca la persona chiamata a rendere davanti all'Autorità Giudiziarie dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale e che abbia facoltà di non rispondere, a non rendere dichiarazioni oppure a rendere dichiarazioni mendaci tramite: - violenza (coazione fisica e morale); - minaccia; - offerta o promessa di denaro; - offerta o promessa di altra utilità (es. promozione e/o miglioramento della posizione lavorativa)	Indurre il giudice competente, i suoi consulenti tecnici o i suoi ausiliari a favorire ingiustamente la Società in un procedimento/processo. Indurre, anche per il tramite di legali esterni, la persona chiamata a rendere davanti all'Autorità Giudiziarie dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci, quando questa ha facoltà di non rispondere, al fine di evitare il coinvolgimento della Società in un procedimento penale.	1. Consulenze e incarichi professionali a terzi 2. Acquisto di beni e servizi 3. Rimborso spese, anticipi e spese di rappresentanza 4. Flussi monetari e finanziari 5. Gestione del contenzioso 6. Gestione degli eventi fieristici e congressuali 7. Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità 8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente 9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con la Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza
GESTIONE DEI FLUSSI MONETARI E FINANZIARI	19 Gestione dei flussi finanziari (ciclo attivo e ciclo passivo), lesorente e provvista finanziaria	Consigliere delegato DAFCSL Casse e Banche	Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-29) - Parte Speciale Sezione A Reati societari (Art. 25-ter) - Parte Speciale Sezione D Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (Art. 25-octies) - Parte Speciale Sezione F	Corruzione per l'esercizio della funzione o corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 318 - 319 c.p.) Circostanze aggravanti (art. 319-bis) Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quatere c.p.) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corruttore (art. 321 c.p.) Istigazione alla corruzione (art. 322.) Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) Ricettazione (art. 648 c.p.) Riciclaggio (art. 648-bis c.p.) Autoriciclaggio (Art. 648 ter co. 1) Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.)	Le principali modalità di realizzazione del reato sono a titolo esemplificativo e non esaustivo, la dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a Pubblici Ufficiali, anche su induzione di questi ultimi, al fine di trarne un ingiusto profitto. La provvista di denaro potrebbe essere creata, ad esempio, attraverso: - emissione di fatture relative a operazioni inesistenti; - rimborsi spese fittizi; - rimborsi spese per un ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute. Le principali modalità di realizzazione del reato sono a titolo esemplificativo e non esaustivo, la dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a soggetti privati o a rappresentanti di Enti privati al fine di trarne un ingiusto profitto. La provvista di denaro potrebbe essere creata, ad esempio, attraverso: - emissione di fatture relative a operazioni inesistenti; - rimborsi spese fittizi; - rimborsi spese per un ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute. La violazione delle norme potrebbe essere commessa, in linea di principio, al fine di ottenere un vantaggio tramite acquisto, ricezione od occultamento di denaro o beni provenienti da attività illecite. La violazione delle norme potrebbe essere commessa, in linea di principio, al fine di ottenere un vantaggio per la società sostituendo o trasferendo denaro, beni o altre utilità in modo da far perdere le tracce dell'origine illecita o per aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni. La violazione delle norme potrebbe essere commessa, in linea di principio, al fine di ottenere un vantaggio per la società impiegando denaro, beni o altre utilità in attività economiche o finanziarie in modo da farne perdere le tracce dell'origine illecita.	Indurre il Pubblico Ufficiale (anche in relazione ad eventuali comportamenti costrittivi) ad esempio a: - influenzare illecitamente posizioni e decisioni a favore della Società; - influenzare il Pubblico Ufficiale al fine di ottenere ingiustificati privilegi a favore della Società. In particolare, indurre il privato ad esempio a: - influenzare illecitamente posizioni e decisioni a favore della Società; - influenzare l'Ente privato al fine di ottenere ingiustificati privilegi a favore della Società. Tale reato potrebbe configurarsi, in linea di principio, in caso di: - Acquisto, ricezione od occultamento con dolo, ovvero con la consapevolezza della provenienza illecita, di beni o servizi ad un prezzo inferiore a quello di mercato poiché provenienti da un precedente illecito commesso dal venditore o da altri; - Acquisto, ricezione od occultamento di beni o servizi in presenza di documentazione di acquisto palesemente incompleta o inesatta, accetando il rischio dell'eventuale provenienza illecita degli stessi. Tale reato potrebbe configurarsi, in linea di principio, in caso di: - Trasferimento di denaro, beni o altre utilità effettuato essendo a conoscenza che esso provenga da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività; - Occultamento o dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprietà del denaro, beni o altre utilità, effettuati essendo a conoscenza che tale denaro provenga da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività. Tale reato potrebbe configurarsi, in linea di principio, in caso di utilizzo di denaro, beni o altre utilità in attività economiche e finanziarie, essendo a conoscenza che essi provengono da un'attività criminosa o da una partecipazione a tale attività, a prescindere da qualsiasi obiettivo o risultato utile per l'agente.	4. Flussi monetari e finanziari

AREE DI ATTIVITÀ "A RISCHIO"	ESEMPLI DI ATTIVITÀ "SENSIBILI"	PRINCIPALI DIREZIONI / UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Macrocategoria Reato - Parte Speciale Modello 231	POSSIBILE REATO CONNESSO -Fattispecie Prevalenti-	ESEMPLI DI POSSIBILI MODALITÀ DI REALIZZAZIONE (A titolo esemplificativo e non esaustivo)	POSSIBILI FINALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL REATO	PROCESSI POTENZIALMENTE STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEI REATI
20	Gestione della contabilità generale, con particolare riferimento alle attività di: - Rilevazione, classificazione e controllo di tutti i fatti gestionali aventi riflessi amministrativi ed economici - Corretta tenuta dei rapporti amministrativi con i terzi (e.g. clienti, fornitori) e relativa gestione contabile delle partite di debito /credito - Gestione amministrativa e contabile dei cespiti - Gestione amministrativa e contabile del magazzino - Accertamenti di tutti gli altri fatti amministrativi in corso d'anno (e.g. costi del personale, penalità contrattuali, finanziamenti attivi e passivi e relativi interessi, ecc.) - Verifica dei proventi da sistemi alimentanti.	Presidente Consigliere Delegato CdA DAFCSL Contabilità	Reati societari (Art. 25 ter) - Parte Speciale Sezione D Delitti informatici e trattamento illecito di dati (Art. 24-bis) - Parte Speciale Sezione C	False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) Fatti di lieve entità (art. 2621-bis c.c.) Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615 ter c.p.)	Tale reato potrebbe configurarsi, in linea di principio, nel caso in cui gli amministratori, i direttori generali, i sindaci e i liquidatori, con l'intenzione di ingannare i soci o il pubblico e al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, effettuino: - Modifiche o alterazioni, anche in concorso con altri, dei dati contabili presenti nel sistema informatico fornendo una rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società difforme dal vero; - Registrizioni contabili di posta non validate/operazioni inesistenti o di valore difforme da quello reale, ovvero occultamento di fatti rilevanti da mutare la rappresentazione delle effettive condizioni economiche della Società, anche in concorso con altri soggetti; - Informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, in modo idoneo ad indurre in errore i destinatari delle predette informazioni. Le poste di bilancio, in linea di principio, potrebbero essere alterate illecitamente con la volontà di distorcere il reale stato della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società mediante: - Accesso abusivo al sistema protetto; - Mantenimento nello stesso contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di esclusione, anche degli aventi diritto. Sistemi coinvolti: Sam Erp2 (Software gestionale/contabile del Gruppo Sole24ore)	Indurre in errore i Soci o il Pubblico circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, al fine di trarre un ingiusto profitto per la Società. - Ottenere benefici in ordine ad affidamenti da intermediari finanziari - Ottenere benefici di natura fiscale	11. Formazione del Bilancio civilistico e gestione dei rapporti con il Collegio Sindacale e Soci 14. Gestione, amministrazione e manutenzione degli apparati telematici, dei sistemi, dei database e delle applicazioni
	Collaborazione e supporto all'Organo Amministrativo per la predisposizione di situazioni patrimoniali funzionali alla realizzazione di: - Operazioni straordinarie - Operazioni di aumento/riduzione del capitale sociale - Altre operazioni su azioni o quote sociali o della società. Raccolta, aggregazione e valutazione dei dati contabili necessari per la predisposizione della bozza di Bilancio Civilistico nonché delle relazioni allegate ai prospetti economico-partimomiali di bilancio da sottoporre alla delibera del Consiglio di Amministrazione.	DAFCSL Contabilità	Reati societari (Art. 25 ter) - Parte Speciale Sezione D (in concorso con i soggetti attivi del reato ovvero amministratori, i direttori generali, i sindaci e i liquidatori)	False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.) Fatti di lieve entità (art. 2621-bis c.c.)	Tale reato potrebbe configurarsi, in linea di principio, nel caso in cui gli amministratori, i direttori generali, i sindaci e i liquidatori, con l'intenzione di ingannare i soci o il pubblico e al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico effettuino: - modifica dei contabili presenti sul sistema informatico (inserimento di voci di bilancio inesistenti o di valori difformi da quelli reali), tale da fornire una falsa rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria; - sopravvalutazione o sottovalutazione delle poste di bilancio; valutazioni relative a poste di bilancio che si discostano da quelle corrette ed effettuate sulla base dei criteri dettati dalla legge e dai principi contabili generalmente accettati, d'intesa con gli Amministratori (a titolo esemplificativo: fondi per passività potenziali, fondi rischi su crediti, fondi titoli, riserve sinistri, capitalizzazione costi, costi pluriennali, altri stanziamenti per fatture da emettere o da ricevere, corri d'ordine); - occultamento di risorse aziendali in fondi liquidi o riserve occulte; - esposizione di fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni; - omissione di informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società	Indurre in errore i Soci circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, al fine di trarre un ingiusto profitto per la Società.	11. Formazione del Bilancio civilistico e gestione dei rapporti con il Collegio Sindacale e Soci
23 24	Gestione dei rapporti con gli Organi di Controllo relativamente alle verifiche sulla gestione amministrativa/contabile e sul Bilancio d'Esercizio e con i Soci nelle attività di verifica della gestione aziendale. Tenuta delle scritture contabili e dei Libri Sociali.	DAFCSL DAFCSL Contabilità	Reati societari (Art. 25 ter) - Parte Speciale Sezione D (in concorso con i soggetti attivi del reato ovvero amministratori)	Impedito controllo (art. 2625 c.c.)	Le principali modalità di realizzazione del reato da parte degli amministratori, anche in concorso con altri soggetti aziendali, sono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo: - occultamento delle informazioni richieste dai Soci, anche tramite la trasmissione a questi ultimi di informazioni non corrispondenti al vero; - occultamento di documentazione societaria e amministrativo-contabile attraverso artifici idonei a impedire o a ostacolare il controllo da parte di Sindaci; - omissione di informazioni ed/o mancata esibizione della documentazione richiesta dai Sindaci; - alterazione dei Libri Sociali, delle informazioni e della documentazione societaria e amministrativo-contabile attraverso artifici idonei a impedire o a ostacolare il controllo di Sindaci; - mancata esibizione dei Libri Sociali ai Soci che ne faccia richiesta.	Impedire o comunque ostacolare lo svolgimento dell'attività: - dei Sindaci nelle operazioni di verifica sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo; - dei Soci nello svolgimento delle attività di controllo agli stessi riservate dalla legge.	12. Gestione degli adempimenti societari
	Collaborazione e supporto al CdA nello svolgimento delle attività di ripartizione degli utili di esercizio, delle riserve e restituzione dei conferimenti.	DAFCSL Contabilità	Reati societari (Art. 25 ter) - Parte Speciale Sezione D Reati societari (Art. 25 ter) - Parte Speciale Sezione D	Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.) Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2628 c.c.)	Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di: - Ripartizione da parte degli Amministratori di utili o accioni su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero in caso di ripartizioni di riserve, anche non costituite da utili, che non possono per legge essere distribuite; - Restituzione da parte degli Amministratori, anche simultaneamente, e fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale dei conferimenti ai Soci o liberazione dall'obbligo di eseguirli; - Rappresentazione alterata in bilancio di utili e riserve distribuibili. Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di restituzione da parte degli Amministratori, anche simultanea, dei conferimenti ai Soci fuori dai casi di legittima riduzione del capitale sociale.	Procurare un vantaggio indebito ai danni degli stakeholder. Procurare una lesione all'integrità del capitale sociale e delle riserve non distribuibili per legge.	
26	Collaborazione e supporto al CdA per l'effettuazione delle operazioni di incremento/riduzione del capitale sociale o di altre operazioni su quote sociali	DAFCSL Contabilità	Reati societari (Art. 25 ter) - Parte Speciale Sezione D Reati societari (Art. 25 ter) - Parte Speciale Sezione D	Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.) Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)	Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di aumenti di capitale sociale attraverso: - L'attribuzione di azioni o quote sociali per somma inferiore al valore nominale delle stesse; - La sottoscrizione reciproca di azioni o quote; - La sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura o di crediti; - In caso di trasformazione, la rilevante sopravvalutazione del patrimonio della Società. Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di: - Esposizione di dati idonei a pregiudicare i diritti dei Creditori Sociali in occasione di fusioni/scissioni o riduzioni di capitale, anche in concorso con altri soggetti; - Adozione di procedure, in occasione di fusioni, scissioni, riduzioni di capitale e altre operazioni straordinarie, che violano i diritti previsti dalla legge a favore dei Creditori Sociali in relazione a tali operazioni.	Utilizzare le utilità patrimoniali al fine di trarre un ingiusto profitto. Fornire una rappresentazione patrimoniale alterata al fine di trarre un ingiusto profitto.	11. Formazione del Bilancio civilistico e gestione dei rapporti con il Collegio Sindacale e Soci
	Gestione degli adempimenti fiscali e predisposizione della denuncia dei redditi societari	DAFCSL	Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoricciclaggio (Art. 25-bis) - Parte Speciale Sezione F	Autoricciclaggio (Art. 648 ter co. 1)	Esponenti della Società potrebbero reiniegare utilità derivanti da attività che hanno comportato una condotta illecita in materia tributaria (ad es. evasione fiscale) per il finanziamento di altre attività di interesse della Società	La violazione delle norme potrebbe essere commessa, in linea di principio, al fine di ottenere un vantaggio economico.	

AREE DI ATTIVITÀ "A RISCHIO"	ESEMPI DI ATTIVITÀ "SENSIBILI"	PRINCIPALI DIREZIONI / UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Macrocategoria Reato - Parte Speciale Modello 231	POSSIBILE REATO CONNESSO -Fattispecie Prevalenti-	ESEMPI DI POSSIBILI MODALITÀ DI REALIZZAZIONE (A titolo esemplificativo e non esaustivo)	POSSIBILI FINALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL REATO	PROCESSI POTENZIALMENTE STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEI REATI
FORMAZIONE DEL BILANCIO E GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA SOCIETARIA	28 Rapporti con i funzionari della Guardia di Finanza e di altre Autorità di pubblica sicurezza, dell'Agenzia delle Entrate e degli Enti competenti in materia fiscale, tributaria anche in occasione di verifiche, ispezioni e accertamenti. Gestione dei rapporti e dell'espletamento degli adempimenti con i Funzionari degli Enti competenti in materia di adempimenti societari (es. Registro delle imprese presso le Camere di Commercio competenti)	DAFCSL	Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A	Corruzione per l'esercizio della funzione o corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 318 - 319 c.p.) Circostanze aggravanti (art. 319-bis) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corrotto (art. 321 c.p.) Istituzione alla corruzione (art. 322).	Le principali modalità di realizzazione del reato, anche in concorso con altri soggetti aziendali, sono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo: - Dazione/promessa di denaro a Funzionari Pubblici che gestiscono i rapporti e/o eseguono le verifiche per conto delle Amministrazioni Pubbliche; - Assunzione di persona legata al Funzionario Pubblico o comunque su segnalazione di quest'ultimo; - Rimborsi spese ai dipendenti fittizi o per ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute; - Acquisizione di beni e servizi (ivi incluse consulenze e incarichi professionali) con persone/Società segnalate dal Funzionario Pubblico; - Incarichi a consulenti incaricati di gestire il rapporto con i Funzionari Pubblici. La "disponibilità economica" per la dazione fidejca potrebbe scaturire da un compenso per il consulente, superiore a quello corrispondente alla prestazione effettuata; - Gestione impropria di contributi, donazioni, sponsorizzazioni, omaggi, e altre liberalità;	Indurre il Funzionario Pubblico (NPS, INAIL, ASL, Direzione Provinciale del Lavoro ecc.), a: - Ignorare ritardi, omissioni, errori negli adempimenti o certificare l'esistenza di presupposti insussistenti; - Omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante verifiche, ispezioni ed accertamenti; - Omettere/attenere l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; - Assumere illecitamente posizioni e decisioni a favore della Società. Compiere atti contrari ai doveri d'ufficio.	1. Consulenze e incarichi professionali a terzi 2. Acquisto di beni e servizi 3. Rimborsi spese, anticipi e spese di rappresentanza 4. Flussi monetari e finanziari 5. Gestione del contenzioso 6. Gestione degli eventi fieristici e congressuali 7. Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità 8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente/colaboratori e gestione dei benefici aziendali 9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza
GESTIONE DELLA SICUREZZA INFORMATICA	29 Gestione, utilizzo e riproduzione di software tutelati da diritto da autore, all'interno della rete aziendale.	ICT Tutte le Direzioni / Unità Organizzative Aziendali (in via potenziale)	Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies) - Parte Speciale Sezione G	Violazione del diritto d'autore (Art. 171 bis 1° comma, Legge 633/1941)	Detenzione abusiva di software a scopo imprenditoriale e riproduzione abusiva di software, al fine di ottenere un profitto economico. Sistemi coinvolti: software di rete, applicazioni (a livello client e server) e DBMS	- Utilizzo di software senza licenza o in difformità della stessa; - Riproduzione abusiva del software, ottenendone un risparmio economico.	14. Gestione, amministrazione e manutenzione degli apparati telematici, dei sistemi, dei database e delle applicazioni
GESTIONE DEL SISTEMA SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 (TESTO UNICO SICUREZZA)	30 Espletamento e gestione degli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 - Testo Unico sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche ed integrazioni.	Consigliere Delegato (Datore di lavoro) Sviluppo/Facilities Sicurezza e ambiente RSPP Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) Altre figure previste dal D. Lgs. 81/2008	Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (Art. 25-septies) - Parte Speciale Sezione E	Omicidio colposo (art. 589 c.p.) Lesioni personali colpose, gravi o gravissime (art. 590 c.p.)	Tali reati potrebbero essere commessi, in linea di principio, inadempimento in tutto o in parte alle prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica (D.Lgs. 81/08), a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per: - Omesso adeguamento della manutenzione degli immobili - Mancata formazione-aggiornamento del personale in merito ai rischi rilevati e alle modalità di prevenzione adottate in essere - Mancata attività di verifica periodica del rispetto delle prescrizioni e misure interne in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro causando la morte o lesioni personali gravi o gravissime di un dipendente o di un collaboratore della Società	La violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro potrebbe essere commessa, in linea di principio, al fine di ottenere un beneficio economico diretto o indiretto minimizzando, o comunque riducendo, le spese sugli investimenti o il tempo dedicato alle attività connesse alla gestione del sistema sicurezza	13. Gestione della Sicurezza sul Lavoro
GESTIONE DEL SISTEMA SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 (TESTO UNICO SICUREZZA)	31 Gestione dei rapporti con le autorità di controllo in materia di tutela della sicurezza e salute sul lavoro, anche in occasione di verifiche ed ispezioni, a titolo esemplificativo: - adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 - Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro - relative ispezioni in materia di sicurezza, salute, igiene sul lavoro; - ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi; - autorizzazione sanitaria.	Consigliere Delegato (Datore di lavoro) Sviluppo/Facilities Sicurezza e ambiente	Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A	Corruzione per l'esercizio della funzione o corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 318 - 319 c.p.) Circostanze aggravanti (art. 319-bis) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pene per il corrotto (art. 321 c.p.) Istituzione alla corruzione (art. 322).	Le principali modalità di realizzazione del reato, anche in concorso con altri soggetti aziendali, sono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo: - Dazione/promessa di denaro a Funzionari Pubblici che gestiscono i rapporti e/o eseguono le verifiche per conto delle Amministrazioni Pubbliche; - Assunzione di persona legata al Funzionario Pubblico o comunque su segnalazione di quest'ultimo; - Rimborsi spese ai dipendenti fittizi o per ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute; - Acquisizione di beni e servizi (ivi incluse consulenze e incarichi professionali) con persone/Società segnalate dal Funzionario Pubblico; - Incarichi a consulenti incaricati di gestire il rapporto con i Funzionari Pubblici. La "disponibilità economica" per la dazione fidejca potrebbe scaturire da un compenso per il consulente, superiore a quello corrispondente alla prestazione effettuata; - Gestione impropria di contributi, donazioni, sponsorizzazioni, omaggi, e altre liberalità;	Indurre il Funzionario Pubblico a: - Ignorare ritardi, omissioni, errori negli adempimenti o certificare l'esistenza di presupposti insussistenti; - Omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante verifiche, ispezioni ed accertamenti; - Omettere/attenere l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; - Assumere illecitamente posizioni e decisioni a favore della Società. Compiere atti contrari ai doveri d'ufficio.	1. Consulenze e incarichi professionali a terzi 2. Acquisto di beni e servizi 3. Rimborsi spese, anticipi e spese di rappresentanza 4. Flussi monetari e finanziari 5. Gestione degli eventi congressuali 7. Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità 8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente 9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza 13. Gestione della Sicurezza sul Lavoro
				Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quatere c.p.)	Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, nel caso in cui i soggetti aziendali, su sollecitazione del Funzionario Pubblico e/o incaricato di pubblico servizio in abuso di esercizio del proprio potere, siano stati indotti indebitamente a dare o promettere denaro o altra utilità al medesimo referente della Pubblica Amministrazione o a terzi.	Assecondare il comportamento induttivo del Funzionario Pubblico ad es. al fine di ottenere il buon esito delle verifiche effettuate in materia di sicurezza salute, igiene sul lavoro;	

AREE DI ATTIVITÀ "A RISCHIO"	ESEMPI DI ATTIVITÀ "SENSIBILI"	PRINCIPALI DIREZIONI / UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE	Macrocategoria Reato - Parte Speciale Modello 231	POSSIBILE REATO CONNESSO -Fattispecie Prevalenti-	ESEMPI DI POSSIBILI MODALITÀ DI REALIZZAZIONE (A titolo esemplificativo e non esaustivo)	POSSIBILI FINALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL REATO	PROCESSI POTENZIALMENTE STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEI REATI
	32 Gestione dei rapporti con i soggetti pubblici (es. ASI, ARPA, Guardia Forestale, Regione, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio) in occasione degli adempimenti e di eventuali verifiche ispettive e nell'ambito delle attività legate all'ottenimento o al rinnovo di provvedimenti amministrativi quali autorizzazioni, licenze e permessi per la gestione dei rifiuti		Reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24-25) - Parte Speciale Sezione A	Corruzione per l'esercizio della funzione o corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 318 - 319 c.p.) Corruzione aggravata (art. 319-bis) Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.) Pare per il comune (art. 321 c.p.) Istituzione alla corruzione (art. 322)	Le principali modalità di realizzazione del reato, anche in concorso con altri soggetti aziendali, sono di seguito riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo: - Dazione/promessa di denaro a Funzionari Pubblici che gestiscono i rapporti e/o eseguono le verifiche per conto delle Amministrazioni Pubbliche; - Assunzione di persona legata al Funzionario Pubblico o comunque su segnalazione di quest'ultimo; - Rimborso spese ai dipendenti fittizi o per ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute; - Acquisizioni di beni e servizi (ivi incluse consulenze e incarichi professionali) con persone/Società segnalate dal Funzionario Pubblico. - Incarichi e consulenti incaricati di gestire i rapporti con i Funzionari Pubblici. La "disponibilità economica" per la dazione illecita potrebbe scaturire da un compenso per il consulente, superiore a quello corrispondente alla prestazione effettuata. - Gestione impropria di contributi, donazioni, sponsorizzazioni, omaggi, e altre liberalità.	Indurre il Funzionario Pubblico a: - Ignorare ritardi, omissioni, errori negli adempimenti o certificare l'esistenza di presupposti inesistenti; - Omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante verifiche, ispezioni ed accertamenti; - Omettere/attenere l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; - Assumere illecitamente posizioni e decisioni a favore della Società. Compiere atti contrari ai doveri d'ufficio.	1. Consulenze e incarichi professionali a terzi 2. Acquisto di beni e servizi 3. Rimborso spese, anticipi e spese di rappresentanza 4. Flussi monetari e finanziari 5. Gestione degli eventi congressuali 7. Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità 8. Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente 9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza 15. Gestione degli adempimenti in materia ambientale
GESTIONE DEI RIFIUTI	33 Gestione delle attività di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti	Sviluppo/Facilities Area Tecnica architettonica Sicurezza e ambiente	Reati ambientali (Art. 25-undecies) - Parte Speciale Sezione I	Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 258 commi 1, 3, 5 e 6 secondo periodo D.Lgs. 152/2006) Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligati e dei formulari (art. 258 comma 4 secondo periodo D.Lgs. 152/2006) Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 260 commi 1 e 2 D.Lgs. 152/2006)	Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, attraverso: - la gestione di rifiuti (raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione) in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione o comunicazione secondo la normativa vigente, o in un luogo diverso da quello in relazione al quale risulta rilasciata l'autorizzazione; - realizzazione o gestione di una discarica non autorizzata per il mancato rispetto dei limiti di Deposito Temporaneo imposti dalla normativa vigente; - l'effettuazione di miscelazione di rifiuti; - realizzazione di un deposito temporaneo presso il luogo di produzione di rifiuti sanitari, non autorizzato; - il mancato monitoraggio e aggiornamento circa le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti; l'accumulo di dati e informazioni nell'ambito delle visite ispettive disposte dalle Autorità competenti in materia di gestione dei rifiuti. In linea di principio, la fattispecie può realizzarsi attraverso: - la predispensione di formulari contenenti dati incompleti o errati; - il coinvolgimento di laboratori terzi, ai quali non vengono fornite le opportune informazioni, per le analisi di caratterizzazione dei rifiuti; - il trasporto di rifiuti in assenza degli specifici formulari di identificazione rifiuti. Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in concorso colposo con la ditta rea coinvolta nella gestione dei rifiuti o direttamente dalla Società, mediante comportamenti quali, a titolo esemplificativo, lo svolgimento di attività organizzata di gestione rifiuti effettuata continuamente nell'insosservanza delle prescrizioni delle autorizzazioni (es. assenza di autorizzazioni, autorizzazioni scadute, autorizzazioni illegittime o non commisurate all'attività svolta).	La violazione delle norme in materia di gestione dei rifiuti potrebbe essere commessa, in linea di principio, con l'intenzione di ottenere un beneficio economico diretto o indiretto, che consenta di: - minimizzare, o comunque ridurre, la spesa sugli investimenti o il tempo dedicato alle attività connesse alla gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle attività produttive - ottenere dei profitti illeciti derivanti dall'attività non autorizzata di gestione rifiuti La violazione delle norme in materia di tenuta dei formulari di identificazione rifiuti e dei connessi obblighi di comunicazione alle autorità potrebbe essere commessa, in linea di principio, con l'intenzione di massimizzare i ricavi o minimizzare i costi relativi alle attività di trasporto rifiuti. A titolo esemplificativo le finalità potrebbero essere: - minimizzare, o comunque ridurre, i costi amministrativi legati alle attività di trasporto rifiuti; - per le società operanti nel settore del trasporto rifiuti, massimizzare i ricavi da attività di trasporto rifiuti, anche pericolosi, occultando la natura dei rifiuti trasportati e accompagnando gli stessi con documentazione non idonea, in contrasto con la normativa vigente.	15. Gestione degli adempimenti in materia ambientale
	34 Gestione delle comunicazioni e degli adempimenti, anche telematici, verso la Pubblica Amministrazione nell'ambito delle attività legate alla gestione del trasporto rifiuti			Falsità ideologica del certificato di analisi dei rifiuti, anche utilizzato nell'ambito del SISTRI - Area Movimento, e falsità ideologica e materiale della scheda SISTRI - Area Movimento (art. 260-bis D.Lgs. 152/2006);	Tale reato può essere commesso adottando comportamenti contrari alle disposizioni previste dalla legislazione vigente relative al SISTRI. A titolo esemplificativo, sono riconducibili, a tale reato comportamenti quali: - fornire false indicazioni sulla natura, sulla composizione e sulle caratteristiche fisico-chimiche dei rifiuti; - inserire un certificato falso nei dati da fornire ai fini della tracciabilità dei rifiuti.	La violazione delle norme in materia SISTRI potrebbe essere commessa, in linea di principio, attraverso l'alterazione o l'omissione dei dati richiesti al fine di conseguire un vantaggio economico diretto o indiretto, minimizzando, o comunque riducendo, la spesa sugli investimenti o il tempo dedicato alle attività connesse alla gestione informatica della tracciabilità dei rifiuti.	9. Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza 14. Gestione, amministrazione e manutenzione degli apparati telematici, dei sistemi, dei database e delle applicazioni
	35 Gestione di particolari rifiuti pericolosi (es. amianto e coperture in eternit) negli interventi di ristrutturazione e di manutenzione del patrimonio immobiliare *	Area Tecnica architettonica Sicurezza e ambiente	Reati ambientali (Art. 25-undecies) - Parte Speciale Sezione I	Inquinamento Ambientale (art. 452 bis c.p.) Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452 quinquies c.p.) Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività (art. 452 sexies)	Cagionare tramite attività illecite di smaltimento rifiuti pericolosi una compromissione o un deterioramento significativo delle acque o dell'aria o di porzioni estese del suolo e del sottosuolo	La commissione di tale reato potrebbe essere volta alla riduzione dei costi eccessivi per la relativa gestione dei rifiuti	16. Gestione degli adempimenti in materia ambientale
COINVOLGIMENTO IN UN'ORGANIZZAZIONE PER LA QUALE POTREBBERO VERIFICARSI I PRESUPPOSTI DEL VINCOLO ASSOCIATIVO EX ART. 416 C.P. (ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE)	36 Coinvolgimento in un'organizzazione per la quale potrebbero verificarsi i presupposti del vincolo associativo ex art. 416 c.p. (Associazione per delinquere).	Tutte le Direzioni / Unità Organizzative aziendali	Delitti di criminalità organizzata (Art. 24-ter) - Parte Speciale Sezione C	Associazione per delinquere (art. 416, ad eccezione sesto comma, c.p.)	- Partecipazione ad una organizzazione criminosa facendone derivare un vantaggio per la Società, indipendentemente dalla commissione di reati specifici; - Commissione di un reato non previsto dal D. Lgs. 231/2001 mediante lo strumento associativo con conseguente applicazione delle sanzioni di cui al citato Decreto (es. applicazioni di sanzioni interdittive e pecuniarie ex D. Lgs. 231/2001, anche in relazione alla commissione di reati tributari); - Commissione di un reato previsto dal D. Lgs. 231/2001 con l'aggravante del vincolo associativo e, quindi, con la conseguente applicazione di eventuali sanzioni aggiuntive (es. nel caso di commissione del reato di false comunicazioni sociali si applicherebbero, in virtù dell'eventuale vincolo associativo anche le sanzioni interdittive).	La violazione delle norme potrebbe essere commessa, in linea di principio, al fine di ottenere degli illeciti vantaggi per la fondazione, avendo in mente la realizzazione di uno o più delitti predeterminati.	Tutti i processi strumentali sopra riportati.

Note:

* Attività inserita in via prudenziale in considerazione del fatto che nel Patrimonio Immobiliare di Mostra d'Ottmare è presente, seppur in misura ridotta, amianto ed eternit

Processi strumentali - Matrice delle aree a rischio reato

Processi strumentali

- 1 Consulenze e incarichi professionali a terzi
- 2 Acquisto di beni e servizi
- 3 Rimborsi spese, anticipi e spese di rappresentanza
- 4 Flussi monetari e finanziari
- 5 Gestione del contenzioso
- 6 Gestione degli eventi fieristici e congressuali
- 7 Gestione di donazioni, sponsorizzazioni, omaggi e di altre liberalità
- 8 Selezione, assunzione, gestione del personale dipendente
- 9 Rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità di Vigilanza e le Autorità di Pubblica Sicurezza
- 10 Gestione dei finanziamenti agevolati
- 11 Formazione del Bilancio civilistico e gestione dei rapporti con il Collegio Sindacale e Soci
- 12 Gestione degli adempimenti societari
- 13 Gestione della Sicurezza sul Lavoro
- 14 Gestione, amministrazione e manutenzione degli apparati telematici, dei sistemi, dei database e delle applicazioni
- 15 Gestione degli adempimenti in materia ambientale